

TI_GERICHTE 12.2000.34 vom 9. Mai 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-05-09, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_12.2000.34

FR: TI_GERICHTE 12.2000.34 du 9 mai 2000

IT: TI_GERICHTE 12.2000.34 del 9 maggio 2000

Erwägungen

E. 9

Nel caso concreto, non v'è pertanto nessun motivo per non confermare la sentenza impugnata che correttamente ha preso atto dell'esistenza di un giudizio compiuto e definitivo sul merito del rapporto creditorio fra le parti, considerando d'altra parte come l'attore abbia fondato la sua causa d'accertamento esclusivamente su argomenti già versati agli atti delle procedure _____. Né può indurre a diverso giudizio il fatto che quei giudizi siano stati emessi da autorità penali, dal momento che esse -nell'ambito delle loro incontestate competenze- hanno esplicitamente fondato la condanna dell'escusso sull'arricchimento indebito come causa dell'obbligazione (cfr. in particolare doc. H, p. 7 e doc. G, p. 25). Né ancora rappresenta una regola del diritto civile di giudicare esclusivamente in base a prove, escludendo gli indizi come elementi di giudizio della fattispecie (cfr. Guldener M., Schweizerisches Zivilprozessrecht, Zurigo 1979, ed. 3, p. 162); in particolare, nel nostro Cantone, la prova indiziaria è senz'altro ammessa, anche se riservata ai casi d'impossibilità di fornire una prova completa (Cocchi / Trezzini, CPC-TI, 2000, art. 90, m. 10 e segg.). Nel caso concreto, l'attore non sostiene la possibilità dei giudici _____ di fondarsi su prove complete.

E. 10

Avvalendosi dell'art. 152 cpv. 1 CPC, la parte resistente chiede che la lite sia dichiarata temeraria e che controparte venga condannata al pagamento di un'indennità: ritiene infatti che l'attore abbia agito con manifesta ingiustizia e con solo scopo dilatorio. Per l'applicazione dell'art. 152 CPC la parte che ne fa domanda è tenuta a provare il danno subito in seguito all'agire manifestamente ingiusto dell'altra parte, in applicazione del principio generale di cui all'art. 8 CC. La domanda di indennità supplementari costituisce un'azione di risarcimento tendente alla rifusione delle spese maturate a seguito della responsabilità aggravata della parte soccombente. La prova del preteso danno incombe alla parte, in conformità dei principi che reggono l'atto illecito (Rep. 1986, p. 291; 1978, p. 305). In concreto, la parte richiedente non ha però ritenuto di sostanziare il danno patito, per cui, in mancanza di prova, per le maggiori spese si può eventualmente riconoscere un'indennità per ripetibili più ampia di quella ordinariamente concessa (Cocchi/Trezzini, CPC-TI, 2000, ad art 152, m. 9). E' ciò che può avvenire almeno in relazione all'impugnazione in esame, rivelatasi non solo infondata nel merito, ma proposta contro una decisione di solare chiarezza che non avrebbe necessitato conferma alcuna.

E. 11

Da quanto suesposto discende la reiezione dell'appello, del tutto infondata. La tassa di giustizia, le spese e le ripetibili (maggiorate per quanto esposto al considerando precedente) seguono la soccombenza. Per i quali motivi, richiamati per le spese gli art. 148, 152 CPC, la

LTG e la TOA pronuncia: 1. L'appello 21 febbraio 2000 di _____ è respinto. . 2. Le spese e la tassa di giustizia, in complessivi fr. 2'500.-, anticipati dall'appellante, restano a suo carico. Egli verserà inoltre a _____ la somma di fr. 2'500.- a titolo di ripetibili. 3. Intimazione a: - _____ Comunicazione alla Pretura del distretto di Lugano, sezione 5
Per la seconda Camera civile del Tribunale d'appello II
presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.